

BANDO “LUOGHI DELLA CULTURA”

La Compagnia di San Paolo emana un nuovo bando per la presentazione di richieste di contributo a sostegno di iniziative volte alla valorizzazione dei luoghi della cultura, presenti sul territorio piemontese, ligure e valdostano. Tali richieste dovranno pervenire entro il 15 maggio 2017.

Obiettivi del bando

Il bando intende essere uno strumento funzionale a una migliore programmazione degli interventi e a una attività di valutazione e selezione più strutturata, utile a restituire un quadro complessivo sul ruolo che il patrimonio culturale ha per lo sviluppo del territorio. L'obiettivo per cui si intende intervenire in tale ambito è quello di contribuire al rafforzamento del ruolo che il patrimonio culturale riveste per le comunità di riferimento, riconoscendone le caratteristiche di elemento identitario per lo sviluppo del territorio e per la formazione degli individui in un contesto sociale. Inoltre la Compagnia sostiene il ruolo di musei, biblioteche e luoghi della cultura come presidi del “welfare culturale”. È essenziale che il ruolo di tali istituzioni evolva per dare risposte e occasioni alla nuova domanda culturale.

Natura, ambito e finalità delle iniziative ammissibili

È possibile candidare iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale caratterizzate da una solida coerenza progettuale circa le finalità che si intendono perseguire e l'analisi del contesto di riferimento. I progetti potranno riguardare gli archivi, le biblioteche, i musei, i beni architettonici e archeologici, i parchi e giardini storici e in generale i luoghi riconosciuti e utilizzati come spazi culturali dalla comunità. I progetti di valorizzazione potranno essere sviluppati attraverso attività culturali e performative e con le modalità ritenute le più idonee a perseguire gli obiettivi prefissati. Potranno eventualmente comprendere sia opere di restauro, riqualificazione e rifunzionalizzazione, che non potranno comunque eccedere il 60% dei costi complessivi del progetto, sia iniziative di miglioramento della gestione dei beni individuati, solo se finalizzate allo sviluppo del più ampio progetto di valorizzazione.

I progetti dovranno avere le sopra citate caratteristiche e dovranno tenere conto delle precisazioni sotto riportate secondo il tipo di patrimonio.

Archivi

- Sono ammessi i progetti articolati di valorizzazione di fondi archivistici dichiarati di interesse storico dalla Soprintendenza competente, finalizzati alla divulgazione e alla diffusione della conoscenza del patrimonio primariamente nella comunità di riferimento e alla creazione / evidenziazione di connessioni con il complessivo patrimonio materiale e immateriale del territorio, così come progetti destinati a potenziare e qualificare i sistemi a supporto della valorizzazione dei fondi suddetti. In tali iniziative sarà verificata l'opportunità e la coerenza di sistema degli strumenti di descrizione e consultazione adottati.
- Sono comunque esclusi i progetti che prevedono la messa in sicurezza e le attività di riordino, inventariazione e condizionamento di archivi storici comunali e in genere di enti pubblici.
- Sono esclusi i progetti destinati unicamente a pubblicazioni, convegni, attività di ricerca.
- Sono esclusi i progetti che non prevedono anche il coinvolgimento di archivisti professionisti.

Biblioteche

- Sono ammessi i progetti di valorizzazione di patrimoni librari dichiarati di interesse culturale.
- Sono ammessi i progetti di potenziamento di funzioni delle biblioteche mediante l'implementazione delle attività e dei servizi digitali; attività formative rivolte agli operatori sono ammesse esclusivamente se coerenti con il progetto presentato.
- I progetti di rifunzionalizzazione e riallestimento di spazi bibliotecari sono ammessi solo se tesi a una fruizione più dinamica e aperta del patrimonio posseduto e dei servizi offerti. In tali iniziative sarà indicatore di valutazione la capacità di sfruttare la rifunzionalizzazione per rafforzare le proposte culturali delle biblioteche, anche in rete con altri soggetti.
- Sono esclusi i progetti che riguardano le biblioteche scolastiche e le biblioteche universitarie.
- Sono escluse le iniziative unicamente rivolte ad attività di scarto, riordino, catalogazione e restauro, implementazioni tecnologiche e informatiche.
- Sono esclusi gli acquisti librari.
- Sono escluse le attività connesse al progetto Nati per Leggere, per il quale la Compagnia ha linee specifiche di intervento (si rimanda in proposito al Programma ZeroSei).

- Sono esclusi i progetti che non prevedono anche il coinvolgimento di bibliotecari professionisti.

Musei

- Sono ammessi i progetti volti ad accrescere il ruolo culturale dei Musei e delle loro collezioni nel contesto di riferimento.
- Sono ammessi gli eventi espositivi esclusivamente volti ad accrescere la conoscenza delle collezioni del Museo.
- Sono ammesse le iniziative di restauro, catalogazione e riordino delle collezioni esclusivamente finalizzate alla realizzazione di progetti culturali che rispondano agli obiettivi generali di miglioramento della gestione, fruizione e valorizzazione del museo.
- Sono escluse le iniziative unicamente rivolte all'allestimento stabile delle collezioni e di riqualificazione o rifunzionalizzazione degli spazi.

Patrimonio architettonico e archeologico (complessi archeologici e monumentali, ville e palazzi, chiese, architettura fortificata, archeologia industriale, monumenti)

- Sono ammessi i progetti volti ad accrescere il ruolo culturale del patrimonio architettonico e archeologico e a migliorare l'attrattività dei beni a favore dello sviluppo del turismo.
- Sono esclusi i progetti unicamente rivolti alla realizzazione di opere di restauro, riqualificazione e rifunzionalizzazione.
- Sono esclusi i progetti unicamente rivolti alla realizzazione di allestimenti e all'acquisto di arredi.

Parchi e giardini storici

- Sono ammessi i progetti volti ad accrescere il ruolo culturale dei parchi e dei giardini storici e a migliorare l'attrattività dei beni a favore dello sviluppo del turismo.
- Sono esclusi i progetti unicamente rivolti alla manutenzione e alla riqualificazione paesaggistica.
- Sono esclusi i progetti unicamente rivolti alla realizzazione di allestimenti e all'acquisto di arredi.
- Sono esclusi i progetti unicamente rivolti a implementare le collezioni botaniche.

Luoghi riconosciuti e utilizzati come spazi culturali dalla comunità

- Sono ammessi i progetti finalizzati alla rigenerazione di luoghi riconosciuti e utilizzati come spazi culturali dalla comunità e con forte valore identitario, anche attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale.
- Sono esclusi i progetti di valorizzazione di sistemi culturali urbani che prevedono la presenza di più soggetti e insistono su una rete territoriale o tematica di beni, ai quali la Compagnia riserva risorse attraverso altri strumenti.

Sono comunque esclusi:

- i progetti proposti da enti aventi fini di lucro o imprese di qualsiasi natura (con eccezione delle imprese strumentali, delle imprese sociali di cui al decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155, e delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni e delle cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero) e le persone fisiche, sia in qualità di soggetto proponente, sia in qualità di soggetto proprietario dei beni.
- i progetti proposti da enti in cui la Compagnia di San Paolo riveste la qualifica di associato. Sono soggetti esclusi inoltre il Comune di Torino, il Comune di Genova e il Comune di Aosta, gli Atenei, le Fondazioni liriche e i Conservatori di Stato o istituti pareggiati.
- le iniziative che insistono su beni di proprietà di persone fisiche o enti con finalità di lucro.
- le iniziative unicamente rivolte ad attività di ricerca e studio.
- le iniziative di valorizzazione distrettuale che prevedono la presenza di più soggetti e insistono su una rete territoriale o tematica di beni, ai quali la Compagnia riserva risorse attraverso altri strumenti.
- le iniziative ove si richiede un generico sostegno a favore dell'attività istituzionale degli enti proponenti o degli enti gestori dei beni.
- le iniziative che insistono sui luoghi della cultura dei centri storici delle Città di Torino, Genova e Aosta, con l'eccezione dei progetti che concernono archivi e biblioteche.
- i progetti che si sviluppano nell'ambito dell'enogastronomia. Tali attività potranno essere solo collaterali all'iniziativa culturale e comunque non potranno ricevere specifico sostegno.
- i progetti che concernono la realizzazione di singoli eventi.

Nota circa i costi di progettazione. Ai fini di garantire un elevato standard progettuale sono ammessi i costi relativi al coinvolgimento di professionisti, sia per la progettazione culturale, sia per le attività di supporto organizzativo e gestionale, laddove non vi siano già competenze interne all'Ente proponente. Sono invece esclusi, come di consueto, i costi di progettazione tecnica funzionale alla realizzazione di opere strutturali.

Valutazione

Le candidature presentate saranno oggetto di verifica sotto il profilo formale e valutazione di merito.

Le proposte progettuali presentate saranno esaminate preliminarmente sotto il **profilo della correttezza formale**, ossia della conformità con quanto stabilito nel bando: beneficiari e tipologie di intervento ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei tempi.

Saranno giudicati "non ammissibili" i dossier di candidatura che a seguito della verifica preliminare risulteranno:

presentati oltre il termine stabilito, non completi dei documenti e delle informazioni richieste, il cui contenuto risulti incompatibile con le tipologie di intervento e con i beneficiari ammissibili o, infine, qualora i progetti siano iniziati o conclusi prima della presentazione della richiesta.

In tutti questi casi le proposte progettuali saranno pertanto escluse dalla successiva fase di valutazione di merito.

In presenza di altre carenze di ordine formale di minor rilievo, diverse da quelle sopra elencate, la Compagnia potrà richiedere di provvedere alla relativa integrazione affinché l'istanza possa essere valutata nel merito.

Le iniziative saranno valutate in relazione ai seguenti criteri:

- qualità del progetto culturale in termini di contenuti e modalità di realizzazione
 - chiarezza nella definizione degli obiettivi (supportata da un'analisi circa la rilevanza dei beni e delle istituzioni prescelte e dell'utenza a cui il progetto si rivolge)
 - capacità di aumentare l'attrattività del contesto in cui si svolge il progetto
 - capacità di integrazione con i soggetti del territorio
 - capacità di interpretare la domanda culturale del pubblico di riferimento e i bisogni dell'utenza connessi alla propria attività
 - capacità di generare opportunità di crescita culturale, sociale ed economica per la comunità locale
 - rilevanza culturale dei beni e dei luoghi oggetto delle iniziative previste dal progetto
 - solidità gestionale e amministrativa del progetto e del soggetto proponente
 - capacità di diversificare le forme di finanziamento
 - definizione ed attuazione di un'adeguata strategia di comunicazione
 - per le iniziative di natura itinerante, coerenza tematica e territoriale del progetto
- A parità di merito saranno privilegiati i progetti che insistono su beni già riqualificati.

Documenti necessari alla partecipazione

La partecipazione al bando comporta automaticamente l'accettazione delle procedure, dei criteri e delle indicazioni ad esso riferite. La mancanza dei requisiti e l'inosservanza delle condizioni e delle procedure previsti comporteranno l'esclusione della richiesta di partecipazione.

I partecipanti dovranno utilizzare esclusivamente la procedura "ROL richieste on-line" nella sezione "Contributi" del sito della Compagnia, accedendo alla apposita modulistica.

I documenti da presentare sono:

- Scheda Ente;
- Scheda Iniziativa "Luoghi della Cultura";
- Allegati obbligatori alle schede.

Dopo la corretta compilazione on-line, sarà necessario stampare il modulo finale prodotto dal sistema, acquisirlo tramite scanner con la firma del Legale Rappresentante dell'Ente e inserirlo nel Sistema Richieste Online seguendo le istruzioni. Le schede dovranno essere compilate obbligatoriamente in tutte le loro parti. La documentazione e gli allegati specificatamente richiesti nelle schede di cui sopra dovranno essere obbligatoriamente forniti. E' ammesso l'invio di ulteriori elaborati in grado di illustrare la qualità del progetto.

L'eventuale repertorio fotografico su supporto multimediale e altri allegati cartacei dovranno essere inviati facendo riferimento al numero di "ID Rol" a:

Compagnia di San Paolo
Corso Vittorio Emanuele II, 75
10128 Torino

Chiusura del termine di presentazione delle domande

Il termine di presentazione delle domande è previsto alle ore **17** del giorno 15 maggio 2017.

Entro tale termine sarà necessario:

- chiudere e inviare la richiesta on-line;
- far pervenire alla Compagnia l'eventuale repertorio fotografico su supporto multimediale e gli eventuali allegati cartacei. Farà fede il protocollo della Compagnia di San Paolo.

Disposizioni finanziarie, rendicontazione e monitoraggio

In caso di esito positivo la Compagnia accorderà un contributo massimo di € 100.000. Il cofinanziamento richiesto obbligatoriamente sarà pari ad almeno il 25 % del costo complessivo del progetto e potrà essere reso disponibile dallo stesso ente richiedente o da altri soggetti finanziatori. Si invitano a tal proposito tutti i candidati a prendere visione della sezione "Domande frequenti" dedicata al bando "Luoghi della Cultura", disponibile sul sito della Compagnia di San Paolo.

Tempi di realizzazione

Le attività dovranno iniziare entro 12 mesi dalla comunicazione di affidamento del contributo da parte della Compagnia e dovranno essere terminati entro due anni dall'inizio delle attività.

La scadenza del termine senza che siano iniziate o concluse le attività determina il venire meno dell'impegno della Compagnia. L'eventuale proroga dei tempi deve essere richiesta dal Legale Rappresentante dell'Ente almeno un mese prima della scadenza; essa può essere concessa unicamente per motivi eccezionali e documentabili non dipendenti dalla volontà del beneficiario.

Il mancato invio della documentazione finale dei lavori determina l'interruzione dell'impegno assunto dalla Compagnia. Gli Enti selezionati sono tenuti a realizzare l'iniziativa così come è stata sottoposta alla Compagnia e quindi selezionata nell'ambito del bando.

Esito della selezione

La selezione avverrà, con modalità comparative, a insindacabile giudizio della Compagnia di San Paolo.

Gli esiti del bando verranno comunicati in due sessioni:

- entro il 31 luglio 2017 per i progetti che prevedono l'avvio delle iniziative nel corso del 2017.
- entro il 31 dicembre 2017 per i progetti che prevedono l'avvio delle iniziative successivamente.

Gli esiti dell'istruttoria e le deliberazioni in merito verranno pubblicati sul sito della Compagnia e formalizzati con successive comunicazioni solo agli enti selezionati. E' inteso che le iniziative non citate in tali elenchi debbano ritenersi non accolte e quindi escluse dall'attribuzione di contributo.

La Compagnia potrà effettuare verifiche dirette o indirette sull'attuazione dell'iniziativa e sulle sue concrete ricadute.

Gli Enti selezionati sono tenuti a citare il contributo ricevuto in ogni occasione pubblica e su ogni materiale informativo concernente il progetto. Sarà necessario compilare il modulo "Comunicazione e Media" presente sulla piattaforma Rol secondo le stesse modalità utilizzate per la richiesta di contributo e scaricare il "Vademecum per una corretta comunicazione" presente anch'esso sulla piattaforma Rol (sezione Dettaglio) e seguire le istruzioni in esso contenute relative alla comunicazione dell'iniziativa.

Ulteriori informazioni sul bando

Per informazioni sul bando è possibile rivolgersi alla Compagnia inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo artecultura@compagniadisanpaolo.it.

Si precisa che non verranno fornite valutazioni preventive sull'ammissibilità delle domande o sull'esito della selezione.